



Istituto
Superiore
Regionale
Etnografico



Il progetto Modas

In lingua sarda, *Modas* indica la pluralità delle espressioni locali che caratterizzano il canto a tenore sardo. Obiettivo principale del progetto è appunto tutelare e favorire questa ricchezza espressiva che lega il canto e i cantori alle proprie comunità di appartenenza, delle quali sono espressione viva. Per questo motivo, *Modas* prevede una azione a tutto campo volta alla salvaguardia, allo studio e promozione della pratica musicale: dal censimento del bene con attività di studio, alla creazione di una rete del canto a tenore, fino al recupero e sviluppo dei contesti delle funzioni tradizionali e al coinvolgimento delle giovani generazioni attraverso incontri nelle comunità d'appartenenza ed attività didattiche nelle scuole. Tutte le azioni prevedono il coinvolgimento diretto dei cantori favorendo l'interazione tra le comunità. Un avanzato sistema di comunicazione stampa e web garantirà infine visibilità e promozione in ambito nazionale e internazionale.

Le diverse azioni che si intendono sviluppare all'interno del progetto sono quanto mai diversificate e atte a fornire un ventaglio di proposte che favoriscano la ricerca, la valorizzazione e la tutela del canto a tenore nei contesti locali dove questa pratica è inserita, facendo leva sui punti di forza e agendo sulle criticità. Per questi motivi, il progetto viene di seguito suddiviso in quattro azioni principali.

Azione 1 - Attività di censimento e ricerca

1.1 Campagna di censimento dei cantori e dei gruppi: Campagna di censimento dei cantori e dei gruppi di canto a tenore che ricopra tutto il territorio regionale dove questa pratica è diffusa. Questa sarà un'azione capillare, da svolgersi di paese in paese, affidata a ricercatori e studiosi che risponderanno al comitato scientifico facente capo al progetto.

1.2 - Campagna di documentazione audiovisuale, di raccolta e catalogazione: Documentazione audiovisuale e ricerca, con priorità per quei paesi in cui sarà individuata una crisi della pratica musicale e sarà rivolta alla registrazione di documenti audio, video e fotografici che potranno essere relativi sia a performances musicali nei contesti cardine del canto a tenore ma anche a interviste con catalogazione sistematica.

1.3 - Relazione sullo stato attuale del canto a tenore e ricerca etnomusicologica: Relazione sullo stato attuale del canto a tenore in Sardegna, delineante una geografia aggiornata della pratica, dai punti nevralgici sino alle zone periferiche e maggiormente a rischio di scomparsa.

Azione 2 - Attività di recupero dei contesti e creazione di occasioni di confronto tra cantori

2.1 - Creazione di una rete del canto a Tenore: Creazione di una rete regionale di cantori, cori, associazioni e studiosi, favorendo una dialettica atta alla creazione di progetti legati al mondo del canto a tenore e alla comunicazione con l'esterno.

2.2 - Giornate di confronto tra paesi coinvolti con visite reciproche e convivialità: Giornate di canto, di scambio e di confronto, interamente dedicate alle comunità (privilegiando quella con maggiori difficoltà) e soprattutto alle *modas* di canto a tenore locali, rivolte sia ai giovani del paese ospitante che ai cantori degli altri paesi appartenenti alla rete.

2.3 - Vecchi e nuovi contesti del canto a tenore: Azioni mirate che aiutino la valorizzazione ed il recupero degli spazi performativi iconici del canto a tenore, in un contesto di valorizzazione e tutela del fare tradizionale.



Istituto
Superiore
Regionale
Etnografico



Azione 3 - Attività di valorizzazione scolastica, comunicazione e promozione nazionale

3.1 - Il canto a tenore a scuola: Piano per l'inserimento sperimentale del canto a tenore nelle scuole dell'obbligo, anche all'interno dell'orario curricolare. Realizzazione di una guida didattica da distribuire agli insegnanti che ne facciano richiesta.

Azione 4 - Comunicazione, promozione e valutazione

4.1 – Sito internet, attività di promozione e ufficio stampa: Sito internet dedicato al progetto e pagine sui maggiori social network, attraverso cui interfacciarsi con un pubblico di utenti in ambito locale, nazionale ed internazionale: dai singoli cantori ai gruppi di canto a tenore, ai ricercatori, appassionati, stampa nazionale e internazionale, operatori culturali, insegnanti e altri attori sociali. Ufficio stampa dedicato, che individuerà i canali di promozione maggiormente utili ad ottimizzare la comunicazione. Rappresentazione internazionale all'interno di conferenze, festival e simposi legati allo studio delle musiche di tradizione orale.

4.2 – Progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione: Progettazione di massima iniziale, progettazione esecutiva delle singole azioni. Coordinamento del progetto e direzione artistica. Consulenza scientifica. Tutte le azioni prevedono un'azione costante di monitoraggio e ci sarà una valutazione finale. Cerimonie di presentazione di apertura e di chiusura finale del progetto.

Risultati e linee guida

I risultati attesi riguardano tre aspetti distinti:

1. Buona conoscenza della reale situazione del canto a tenore in termini quantitativi e di rispondenza alle aspettative delle comunità di riferimento.
2. Rivitalizzazione dei contesti in cui si esprime il canto a tenore specie nelle comunità nelle quali presenta delle criticità.
3. Maggiore coinvolgimento dei giovani e giovanissimi nella pratica musicale e apertura delle scuole al territorio e al bene culturale canto a tenore.
4. Tutte le attività saranno oggetto di documentazione metodica, realizzata con immagini, video e audio.

Punto di incontro delle attività di tutto il progetto, della loro calendarizzazione e inserimento in un sistema d'azione unificato, sarà un sito internet e relative pagine sui social network attraverso cui interfacciarsi con i singoli cantori, i gruppi di canto, ma anche ricercatori, appassionati, stampa nazionale e internazionale, operatori culturali, insegnanti e altri attori sociali.

Un dossier finale descriverà l'impatto socio-culturale dell'intervento e conterrà i passi d'attuazione del progetto presentati con l'ausilio di fotografie, video, scritti, tracce audio, grafici. Il tutto sarà prodotto in lingua sarda, italiana ed inglese, per una corretta valutazione dei risultati del progetto e al fine di consentire una disseminazione di questi sia a livello nazionale che internazionale, con particolare riferimento alla presentazione di tale dossier nei contesti degli uffici del Mibact e di quelli Unesco.